



Città di Lissone

## Famiglie dall'A alla Z



Arma nobile  
famiglia  
Casati



Arma altra  
famiglia  
Casati

# Casati

Provenienti da Casate Vecchio, diverse sono le famiglie che portano questo cognome, tra le quali la più celebre è la nobile famiglia Casati proprietaria di beni in diverse località della Brianza, particolarmente a Muggiò dove è stata la principale casata nobile.

Antica famiglia di origine longobarda, la sua presenza in Brianza è segnalata già nel 1102 con un **Petrus de Casate figlio di Eriberto**, fondatore del monastero benedettino femminile di Brugora. Un secolo più tardi, esattamente nel 1218, ecco un **Casalis figlio del fu Giovanni de Casate cittadino** milanese e un **Mainfredus de Casate judex e consul** di Milano. Nel 1232 un dominus Flamengus de Casate è arbitro eletto per sedare una lite in Milano.

Nel 1243 **Pinamonte de Casate** è possessore di beni nel territorio di Casate, nella località che si dice "alla Cassina de Ranchate". Sempre nel XIII secolo sono conosciuti Suzo de Casate con beni in Tradate e Albertanus de Casate figlio del fu ser Balli notaio del Palazzo comunale di Milano, notaio ad condemnationis sempre del comune di Milano,

## Famiglie dall'A alla Z

possessore di beni in loco Senago. Altri personaggi notevoli dello stesso periodo: Beltramus de Casate, figlio del fu ser Dultii; ser Bernarbinus de Casate, ambasciatore del Comune di Milano presso il re dei Franchi; Conradus de Casate abate del monastero di S. Dionigi di Milano; un altro Conradus de Casate figlio del fu Anselmo del burgo Intrisio con beni in Missaglia, Niguarda e Sesto S. Giovanni.

In quanto nobile, la famiglia è iscritta nella Matricola Nobilium Familiarum del 1377 i cui membri hanno il privilegio di entrare a far parte dei Canonici ordinari del Duomo. Oggi estinta nel ramo principale, la famiglia si trova aggregata a diverse nobili famiglie milanesi come gli Stampa (Casati Stampa), i Modignani (Casati Modignani), eccetera.

La presenza dei Casati è segnalata anche in Monza dove hanno una casa da nobile, oggi demolita, sita presso l'attuale Comune di Monza. Negli *Statuta Mercatorum Comunis Modoetie* dall'anno 1326 al 1601 sono segnalati circa 15 Casati.

Come si diceva, la famiglia è cospicua a Muggiò, dove ha una casa da nobile (oggi la sede del Comune), molte proprietà fondiari e una cappella nel locale cimitero. I Casati compaiono in Muggiò agli inizi del XV secolo con Pietro, figlio del fu nobile Giovanni, il quale costretto a fuggire da Milano si rifugia in Monza acquistando vaste proprietà terriere particolarmente in Muggiò. La famiglia contrae matrimoni finalizzati all'allargamento delle proprietà, ad esempio il nobile Giovanni Battista Casati nel XVI secolo s'imparenta con la nobile famiglia Scorpioni similmente proprietaria di fondi in Muggiò (e in Lissone).

Nella nostra città la famiglia è segnalata quale proprietaria di appezzamenti di terra a partire dal XVI secolo con il nobile Agostino, dominus Aluigi ovvero Dionigi Casati, nobile Alfonso Casati figlio di Hieronimo. Nel 1721 i Casati sono ancora presenti come proprietari, benché ormai di scarsa estensione di terreni.



## Famiglie dall'A alla Z

Altri Casati, non imparentati con il ramo nobile, sono registrati nel Ruolo di Popolazione dell'anno 1823 con **Carlo Casati detto Campisino**, nato a Lissone nel 1790, di professione contadino, che sposa Rachele Zappa e vive con i fratelli Andrea (n. 1808), Paolo (n. 1810), Santino (n. 1801), Giovanni (n. 1791, marito di Giuseppa Arosio), Luigi (n. 1816), Giuseppa, Luigia e Teresa, per un totale di 11 persone. Nello stesso registro compare Alessandro Casati nato a Sovico (in un altro documento si dice proveniente da Canonica Lambro) nel 1788, di professione calzolaio, che sposa Sala Rosa (n.1796) dalla quale ha Angelo (n. 1822) e Maria.

Nel Ruolo di Popolazione del nostro Comune dell'anno 1838 è registrata la presenza di Angelo Maria Casati, nato a Calò nel 1769, contadino che vive con la moglie Silva Maria Silva Maria nata a Seregno nel 1800, dalla quale nascono Giovanni (n. 1822), Luigi (n. 1830), e Giuditta Rosa, per un totale di 5 persone. Nel 1850 risulta presente ancora Luigi, di professione tessitore, che vive con la madre.

Nel frattempo il sopra nominato Giovanni Casati fu Bernardo detto Campesin è diventato capofamiglia al posto del fratello Carlo; vive con i figli Giuseppe (n.1826), Giovanna e Maria Teresa, e i fratelli Santino (nato nel 1801 a Lissone, sposato con Pozzi Carolina: figli Pietro, classe 1834, Carlo del 1848 e Carolina), Angelo sposato con Citterio Petronilla, Andrea (n. 1808) coi figli Luigi (n. 1836) e Lorenzo (n. 1838).

Giuseppe Antonio Casati è invece nato a Desio nel 1784, fa il contadino e sposa Redaelli Anna dalla quale genera Angelo (n. 1816 a Macherio), Luigi (n. 1827 a Macherio) Antonio (n.1831 a Macherio) e Carolina (n.1833 a Macherio), abitanti alla cascina Bareggia; si tratta di una famiglia non imparentata con le precedenti.

Dall'indice alfabetico del Registro di popolazione del Comune di Lissone dell'anno 1865 risultano presenti: Angelo Casati figlio del fu Alessandro; Filippo di Angelo e Arosio Rachele con i figli Ferdinando, Luigi, Marco, Rocco, Maria, Fiorina, Rosa, e Giulia; Bernardo del fu

## Famiglie dall'A alla Z

Angelo e Citterio Petronilla che vive con i figli Abramo, Pasquale e Giovanni; Clementino Casati del fu Giuseppe; Paolo Casati del fu Giacomo; Carlo Casati del fu Ferdinando, che sposa Meroni Maria da cui ha Luigi, Abele, Antonio, Angela, Carolina; infine Petronilla fu Ferdinando.

In Muggiò la nobile famiglia, fregiata con il titolo di Conte, è estinta.

Oggi in Lissone vivono 74 famiglie Casati.